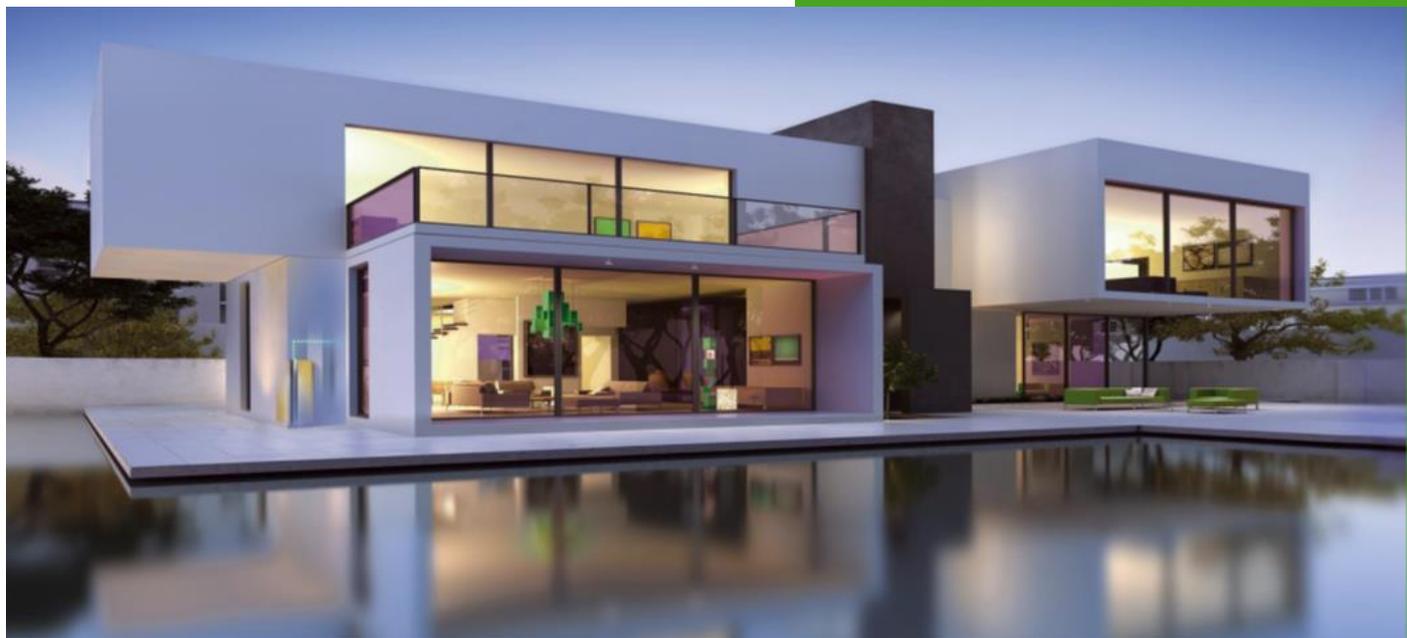




2024

# Relazione Finanziaria Annuale



**Aton Green Storage S.p.A.**

Sede legale: Rimini (RN) in Via Nuova  
Circonvallazione n. 57/B

Capitale Sociale euro 819.100,00 i.v.  
C.F. e Nr. iscr. al Registro Imprese della  
Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161  
Nr. REA RN- 328288

# INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2024.....	5
1. LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A .....	5
2. MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE .....	10
2.1 Ricerca e Sviluppo .....	10
2.2 Progettazione .....	11
2.3 Marketing .....	12
2.4 Approvvigionamento .....	13
2.5 Vendite .....	13
2.6 Assemblaggio e installazione .....	14
2.7 Controllo qualità.....	15
2.8 Post - vendita .....	15
2.9 Fornitura .....	16
2.10 Ingegneria e progettazione del prodotto .....	16
2.11 Montaggio e installazione .....	16
2.12 Vendita agli utenti finali .....	16
3. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ.....	17
4. INVESTIMENTI .....	17
5. ANALISI FINANZIARIA .....	18
5.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	18
5.2 Altri ricavi e proventi .....	20
5.3 Incrementi di immobilizzazioni.....	20
5.4 Materie prime .....	20
5.5 Costi per servizi e godimento beni di terzi .....	21
5.6 Costi per il personale .....	22
5.7 Oneri diversi di gestione.....	23
5.8 Ammortamenti e svalutazioni .....	23
5.9 Risultato finanziario.....	24
6. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI .....	25
6.1 Immobilizzazioni Immateriali .....	26
6.2 Immobilizzazioni Materiali .....	27
6.3 Crediti Commerciali .....	27
6.4 Debiti Commerciali .....	28

6.5 Altri crediti .....	28
6.6 Altri Debiti .....	29
6.7 Crediti e debiti tributari.....	29
6.8 Ratei e risconti netti .....	29
6.9 Patrimonio netto.....	30
7. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	31
ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO .....	32
ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO .....	32
ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE.....	32
ANALISI EBITDA MARGIN .....	32
8. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE .....	33
8.1 Rischio di credito .....	33
8.2 Rischio di liquidità.....	33
8.3 Rischio di mercato.....	34
8.4 Rischio di oscillazione dei prezzi.....	34
8.5 Rischio Normativo .....	34
8.6 Rischio di capitale .....	35
8.7 Attività di ricerca e sviluppo.....	35
9. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME .....	36
10. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	36
11. STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI .....	36
12. PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE.....	37
13. RIVALUTAZIONI.....	37
14. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE.....	37
15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	38
16. SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE .....	39
17. RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	39
18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	39
19. INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI .....	41
20. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO .....	41
21. STATO PATRIMONIALE.....	43
22. CONTO ECONOMICO .....	45
23. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO .....	47
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 .....</b>	<b>49</b>
24. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE .....	49
24.1 Struttura del bilancio.....	49

24.2 Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio .....	49
24.3 Continuità aziendale.....	51
24.4 Principi contabili e criteri di valutazione .....	52
• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	53
• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	54
• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	56
• RIMANENZE.....	56
• CREDITI .....	56
• DISPONIBILITA' LIQUIDE .....	58
• DEBITI .....	58
• FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	59
• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO .....	59
• IMPOSTE SUL REDDITO .....	59
• RATEI E RISCONTI .....	60
• COMPARABILITA' E ADATTAMENTO .....	60
• COSTI E RICAVI .....	60
24.5 Altre informazioni.....	62
25. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO.....	63
25.1 Immobilizzazioni .....	63
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	63
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	65
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	68
DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE .....	70
SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA .....	70
VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	70
25.2 Attivo circolante .....	71
RIMANENZE.....	71
CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE.....	72
25.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni .....	75
25.4 Disponibilità liquide .....	75
25.5 Ratei e risconti attivi .....	75
25.6 Oneri finanziari capitalizzati .....	76
26. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO .....	77
26.1 Patrimonio netto .....	77
AZIONARIATO .....	77
26.2 Fondi per rischi e oneri.....	79
26.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato .....	79
26.4 Debiti.....	80
VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI .....	80
SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA .....	82
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.....	83
DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE.....	84
26.5 Ratei e risconti passivi .....	84

27. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO .....	84
27.1 Valore della produzione.....	85
SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	85
SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA.....	86
27.2 Costi della produzione.....	87
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI.....	87
COSTI PER SERVIZI .....	87
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI .....	88
COSTI PER IL PERSONALE.....	88
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	88
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	88
SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ	
LIQUIDE .....	88
ACCANTONAMENTO PER RISCHI .....	88
ONERI DIVERSI DI GESTIONE .....	88
27.3 Proventi e oneri finanziari .....	89
RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI.....	89
IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA	
ECCEZIONALI .....	89
27.4 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate .....	89
28. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI.....	90
28.1 Dati sull'occupazione .....	90
28.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per	
loro conto .....	90
28.3 Compensi al revisore legale o società di revisione .....	90
28.4 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società .....	91
28.5 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	91
28.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare .....	91
28.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate.....	91
28.8 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	91
28.9 Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	91
28.10 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.....	92
29. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE .....	93
30. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO .....	94

## ATON GREEN STORAGE S.P.A.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2024<sup>1</sup>

---

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 riporta un risultato negativo pari ad Euro 5.970.462 al quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.425.398.

### 1. LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A

---

Aton è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “ATON S.r.l.”.

In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale “ATON Green Storage S.p.A.”.

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell’assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l’aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell’articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l’organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni

---

<sup>1</sup> Redatta ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile

Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

**Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2024:**

- Ettore Uguzzoni – Presidente
- Mauro Nervosi – Vice Presidente
- Vittorio Balugani – Amministratore
- Aldo Balugani – Amministratore
- Davide Mantegazza – Amministratore
- Renzo Lusetti – Amministratore
- Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton è una PMI innovativa con stabilimenti produttivi siti a Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P. in provincia di Modena, e che opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e della produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società è organizzata in tre linee di business:

- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.
- *Efficientamento energetico*: la Società si pone quale general contractor per lo studio, progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- Ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica acquistata, attraverso lo stoccaggio e successivo utilizzo dell'energia prodotta principalmente, ma non esclusivamente da pannelli fotovoltaici;
- Combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO<sub>2</sub> ed al conseguente aumento della temperatura terrestre: infatti all'aumentare dell'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili, coincidono minori emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera;
- Soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito di una progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, ponendosi in un'ottica di riduzione dell'energia prodotta da combustibili fossili;
- Ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrla sullo stesso luogo del consumo (Autoconsumo);
- Rivolgersi a coloro che dispongono di un'auto elettrica, permettendo loro di avere energia sufficiente per evitare che la ricarica dell'auto incida sul consumo dell'utenza domestica di energia elettrica;
- Garantire autonomia alle abitazioni in caso di black-out della rete: nell'eventualità di allerta meteo, l'accumulatore prodotto da ATON procede autonomamente ad immagazzinare energia in modo da preparare le abitazioni a gestire l'assenza di corrente.

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business: Storage), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business: Industriale) e privati (linea di business: Efficiamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi di Aton, suddivisi per tipologia di cliente, relativi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Linea di Ricavo</b>	<b>31.12.24</b>	<b>%</b>	<b>31.12.23</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>						
Storage	12.181	89%	34.401	82%	(22.220)	(65%)
Industriale	1.072	8%	1.512	4%	(440)	(29%)
Efficientamento energetico	384	3%	5.942	14%	(5.558)	(94%)
<b>Totale</b>	<b>13.637</b>	<b>100%</b>	<b>41.855</b>	<b>100%</b>	<b>(28.218)</b>	<b>(67%)</b>

Relativamente ai risultati del 2024 siamo a specificare quanto di seguito per le singole aree di business.

- *Storage*: (-65%) ha mantenuto lo stesso trend della semestrale, confermando un forte rallentamento, soprattutto in Italia, area di maggior interesse per la Società, in cui il settore ha subito un arresto della richiesta dovuto da diversi fattori: la lenta riduzione dei tassi di interesse, l'inflazione elevata, l'abbassamento dei costi dell'energia elettrica e soprattutto la fine degli incentivi da parte del Governo. Questo ha influenzato la capacità di investimento e l'attenzione alla sostenibilità dei clienti finali;
- *Industriale*: (-29%) nonostante la forte riduzione del fatturato globale della Società, questo è il business aziendale che ha subito gli effetti minori di questa compressione del mercato, grazie ai consolidati rapporti con clienti storici;
- *Efficientamento energetico*: (-94%) ha subito un forte rallentamento a causa delle varie modifiche normative susseguitesì, sia a livello di incentivi legati agli interventi di efficientamento energetico, sia a livello di gestione ed utilizzo dei crediti fiscali generati dai suddetti interventi.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati portati a termini i cantieri iniziati nel corso del 2023 e sono stati conclusi diversi cantieri iniziati nel 2024. L'ufficio si sta dedicando alla realizzazione di specifici progetti legati alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Aton commercializza i prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente, sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di partnership commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi di Aton per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Area geografica</b> <b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.24</b>	<b>31.12.23</b>
Italia	11.641	37.964
UE	1.426	3.220
Extra UE	570	671

L'esercizio 2024 è stato condizionato in generale da forti cambiamenti normativi che hanno di fatto modificato le dinamiche di mercato italiane ed europee. In particolare, sul mercato italiano Aton ha riscontrato importanti effetti negativi derivanti dalla riduzione degli incentivi fiscali collegati agli interventi di efficientamento energetico.

A livello europeo ed extra europeo Aton ha subito invece ripercussioni dalla instabilità dell'attuale contesto economico-globale.

Per invertire questa tendenza Aton ha investito risorse ed energie al fine di sviluppare nuove opportunità su alcuni mercati esteri ritenuti strategici: già dal secondo semestre si sono registrati effettivi positivi.

Inoltre, sono stati effettuati importanti studi interni al fine di permettere ad Aton di essere pronta ad affrontare e cogliere le opportunità derivanti dalla sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, le quali potranno beneficiare anche di importanti contributi da parte del PNRR.

Infine, attività di sviluppo sono state effettuate su progetti relativi a sistemi di accumulo, di medie-grandi dimensioni, per il mercato C&I (Commerciale ed Industriale).

Aton, fin dalla sua fondazione, ha sempre condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto dei sistemi di accumulo, sviluppati e realizzati, è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista hardware, sia software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitora i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. Storicizza, inoltre, tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte di personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati vari marchi e sono stati sviluppati diversi brevetti industriali registrati nonché alcuni disegni industriali relativi a pannelli solari ed a sistemi di accumulo.

Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione del Sistema Qualità ISO 9001 e l'Attestazione SOA, mentre, in data 15 marzo 2023 è stato approvato il Modello 231.

## 2. MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

La Società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato da Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche di Aton.



### 2.1 RICERCA E SVILUPPO

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- Il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni;
- In caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), con l'eventuale collaborazione di Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un budget;
- In caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e da avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli preserie;
- Segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

## 2.2 PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto, al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze dei propri clienti (l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche).

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sull'inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei

gruppi di aggregazione (smart grid) e all'interno delle Comunità Energetiche (CER).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- Segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- Una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio / creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- Viene poi effettuata dall'interno un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

## 2.3 MARKETING

Nel corso del 2024, la Società ha implementato un'efficace strategia di marketing volta a rafforzare la propria visibilità e il posizionamento sul mercato. È stata pianificata un'attività pubblicitaria su canali tradizionali, quali riviste di settore e quotidiani, affiancata da una presenza digitale strutturata con pubblicazioni periodiche mirate.

Parallelamente, la Società ha gestito e ottimizzato la comunicazione sui propri canali social aziendali, curando la revisione dei contenuti e definendo un piano editoriale strategico per garantire coerenza e rilevanza nei messaggi.

Un altro elemento chiave delle attività di marketing è stata la partecipazione a fiere ed eventi di settore, sia a livello nazionale che internazionale, sia in veste di espositore che di co-espositore in collaborazione con partner e clienti. Tra gli appuntamenti più rilevanti si annoverano KEY 2024, Ecocasa, The Smarter E Europe 2024, Casa Moderna e Smart Building Levante, occasioni che hanno permesso di consolidare il network e ampliare le opportunità di business.

Queste iniziative hanno contribuito in modo significativo alla crescita della brand awareness e al rafforzamento della posizione della Società nel settore.

## 2.4 APPROVVIGIONAMENTO

Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda delle multiutility, dispone di un efficiente programma software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini.

I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, Aton si avvale di partner italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata.

In merito alla fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese e, nello specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

## 2.5 VENDITE

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta. Più precisamente, per quanto riguarda:

- la linea di *business Storage*, Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri tramite agenzia;
- la linea di *business Industriale*, Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.
- La linea di *business Efficientamento Energetico*, Aton si occupa della gestione del cliente e degli interventi mediante un apposito ufficio dedicato

all'attività.

La clientela italiana viene acquisita tramite (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti; ovvero (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni.

La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale di Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, ovvero dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale.

L'iter di vendita si articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; ovvero (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero. Dopo la trattativa, e prima di finalizzare il contratto, Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue, invece, un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte di Aton, per mezzo di due risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

## **2.6 ASSEMBLAGGIO E INSTALLAZIONE**

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P. per mezzo di un team dedicato.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni ad Aton ovvero ad installatori dei clienti. Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati Aton.

## 2.7 CONTROLLO QUALITÀ

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- R&D: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi/campioni vengono testati, all'interno di camere anecoiche al fine di verificarne la conformità.
- Assemblaggio: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, se del caso, essi vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. Nel caso in cui sia impossibile ripararli, il lotto difettato viene restituito.
- Collaudo: Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, ove in questa fase vengano riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Aton è dotata di una camera anecoica, che le permette di effettuare internamente test di conformità/qualitativi sia sui nuovi prodotti realizzati che sulla merce in arrivo da fornitori.

## 2.8 POST - VENDITA

Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificare il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale di una applicazione specifica, che consente ai clienti di monitorare i sistemi sviluppati e venduti da Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi di Aton sono altresì dotati di connessione wireless 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene affidata dalla Società ai gestori di energia o alle società di installazione, clienti di Aton, che hanno rivenduto l'accumulatore ovvero alla rete di installatori della Società stessa.

Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



## 2.9 FORNITURA

In questa fase, Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti. L'approvvigionamento delle risorse differisce sia per volumi che per tempistiche a seconda della tipologia di prodotto e del mercato dal quale viene reperito.

## 2.10 INGEGNERIA E PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO

In questa seconda fase, Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

## 2.11 MONTAGGIO E INSTALLAZIONE

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto.

## 2.12 VENDITA AGLI UTENTI FINALI

Attualmente, Aton si configura principalmente come operatore B2B, commercializzando i propri prodotti ad altre aziende. Una piccola quota dei ricavi è derivante dalle vendite e installazioni effettuate verso i consumatori finali (si tratta della linea di *business* Efficientamento Energetico).

### 3. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

---

Al 31 dicembre 2024 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 13.637 migliaia contro gli Euro 41.855 migliaia registrati al 31 dicembre 2023.

Tra il 2023 e il 2024 si registra un decremento dei ricavi pari al 67,4% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Quest'ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

Il bilancio 2024 ha registrato un EBITDA di Euro -2.743 migliaia di Euro; mentre la Posizione Finanziaria Netta è pari a 20.501 migliaia di Euro.

L'anno 2024 è stato fortemente influenzato da condizioni di mercato sfavorevoli che hanno inciso in modo significativo sulla performance economica della Società. In particolare, si è registrata una rilevante contrazione del fatturato, legata principalmente ad una importante modifica del contesto normativo di riferimento, che ha determinato un impatto negativo sul risultato di fine esercizio. Nello specifico, la repentina conclusione degli incentivi precedentemente introdotti, in particolar modo il Superbonus 110%, ed il rallentamento nell'introduzioni di quelli nuovi, ha fortemente rallentato il mercato.

Tali condizioni hanno portato quindi ad un risultato economico negativo, con una perdita d'esercizio pari a -5.970 migliaia di Euro, che riflette non solo il calo dei ricavi ma anche la rigidità di alcune componenti di costo adeguate ad una gestione di volumi di vendita maggiori rispetto a quanto prodotto nell'anno 2024.

La Società ha avviato un'attenta revisione dei propri processi, con l'obiettivo di: contenere i costi fissi e di struttura, riorientare le strategie commerciali, rafforzare la propria posizione competitiva.

### 4. INVESTIMENTI

---

Nel corso 2024 gli investimenti principali hanno riguardato:

- le spese di sviluppo sostenute sia per migliorare i prodotti esistenti, sia per idearne di nuovi, i quali verranno commercializzati nel corso del 2025, sia per il mercato residenziale che per il mercato C&I;
- le spese per nuovi software e per miglioramenti degli stabilimenti produttivi;

## 5. ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell'impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASS. AL VALORE AGGIUNTO €/1000</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Ricavi netti (A.1)	13.637	41.855
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	1.351	(4.032)
Incremento immobilizzazione lavori interni	609	577
Altri ricavi caratteristici (A.5)	498	1.117
<b>Valore della produzione</b>	<b>16.095</b>	<b>39.517</b>
Consumi di materie prime e sussidiarie e Variazione rimanenze (B.6+B.11)	(10.880)	(20.114)
Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(5.109)	(8.045)
Altri costi (B.14)	(509)	(657)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>(403)</b>	<b>10.701</b>
Costo del personale (B.9)	(2.340)	(2.544)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>(2.743)</b>	<b>8.157</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(1.425)	(1.474)
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(4.168)</b>	<b>6.683</b>
Imposte	26	(1.399)
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(5.970)</b>	<b>3.743</b>

### 5.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Vendita Merci	13.158	35.840	(22.683)	(63%)
Prestazioni di servizi	96	73	23	32%
Ricavi efficientamento energetico	384	5.942	(5.558)	(94%)
<b>Totale</b>	<b>13.637</b>	<b>41.855</b>	<b>(28.218)</b>	<b>(67%)</b>

Al 31 dicembre 2024 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 13.637 migliaia contro gli Euro 41.855 migliaia registrati al 31 dicembre 2023. Tra il 2024 e il 2023 si registra un decremento importante dei ricavi pari al 67% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Questo fatturato è costituito principalmente da vendite in Italia ad installatori e gruppi di acquisto, oltre che dalle vendite all’estero; al momento risultano quasi ferme le vendite nei confronti delle multiutility.

Questo si è registrato a fronte di un forte rallentamento di tutto il settore in Italia che ha subito un arresto della richiesta dovuto da diversi fattori: il lento abbassamento dei tassi di interesse, l’inflazione elevata, l’abbassamento dei costi dell’energia elettrica e soprattutto la fine degli incentivi da parte del Governo, che ha influenzato la capacità di investimento e l’attenzione alla sostenibilità da parte dei clienti finali. Si rileva, inoltre, una fase “attendista” del mercato di riferimento, in cui opera la Società, principalmente dovuta al cambiamento della normativa relativa agli incentivi fiscali, storicamente concessi. Nello specifico, si segnala che nel corso dei primi mesi del 2025 sono state apportate importanti modifiche alla normativa riguardante le CER, al fine di aumentare il numero dei beneficiari e di allungare il periodo entro cui poter beneficiare dei contributi messi a disposizione. Sono inoltre stati introdotti importanti contributi da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy al fine di sostenere l’autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI: nello specifico, vengono incentivati investimenti in impianti fotovoltaici e impianti ad energia rinnovabile in modo da ridurre la dipendenza delle PMI dalle fonti energetiche tradizionali. Questo fatturato è costituito da vendite al mercato Italia installatori, gruppi di acquisto ed export, essendo al momento quasi ferme le vendite alla fascia di clientela legata alle multiutility.

## 5.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Altri Ricavi e Proventi</b>			<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Sopravvenienze Attive	244	153	90	59%
Contributi in conto esercizio	150	218	(68)	(31%)
Altri ricavi e proventi	104	745	(641)	(86%)
<b>Totale</b>	<b>498</b>	<b>1.117</b>	<b>(618)</b>	<b>(55%)</b>

Al 31 dicembre 2024 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 498 migliaia. Gli stessi, al 31 dicembre 2023, erano pari ad Euro 1.117 migliaia. Tra il 2024 e il 2023 si registra una flessione del 55%. La voce comprende principalmente il rimborso delle spese di trasporto sostenute per conto dei clienti e dai contributi derivanti dai crediti di imposta, tra cui il Credito d’Imposta Ricerca e Sviluppo.

## 5.3 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI

Al 31 dicembre 2024 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 609 migliaia. Al 31 dicembre 2023 gli stessi ammontavano ad Euro 577 migliaia. La variazione percentuale tra il 2024 e il 2023 è di circa il 6%.

La voce comprende le spese sostenute dalla società per il personale dell’ufficio tecnico che è impiegato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

## 5.4 MATERIE PRIME

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)</b>			<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Acquisto merci	11.609	21.735	(10.126)	(47%)
Materiali di consumo	286	643	(356)	(55%)
Prestazioni di servizi	97	44	53	123%

Carburanti	44	41	3	8%
Variatione Rimanenze	(1.157)	(2.544)	1.191	(51%)
<b>Totale</b>	<b>10.880</b>	<b>19.918</b>	<b>(9.038)</b>	<b>(46%)</b>

Al 31 dicembre 2024 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 10.880 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L’incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione nel 2024 è pari al 68%, la percentuale è aumentata rispetto all’esercizio precedente che aveva registrato un 50%. Il peggioramento è dovuto principalmente ad un aumento delle giacenze di magazzino derivanti, sia da ordini effettuati a cavallo del 2023/2024, con delle condizioni di prezzo molto più competitive rispetto l’anno precedente, in previsione di volumi di vendita per il 2024 diversi rispetto a quelli effettivamente registrati, sia per l’approvvigionamento di nuovi componenti necessari per prodotti lanciati sul mercato nel corso dell’esercizio.

### 5.5 COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Costi per servizi e godimento beni di terzi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Compensi e contributi amministratori	948	898	51	6%
Consulenze tecniche e commerciali	612	1.153	(541)	(47%)
Consulenze per efficientamento energetico	430	2.860	(2.430)	(85%)
Servizi Amministrativi e Generali	650	585	65	11%
Commissioni bancarie e spese istruttorie	174	205	(31)	(15%)
Trasporti su vendite	197	331	(134)	(40%)
Comunicazioni telefoniche	404	319	85	27%
Buoni pasto	78	87	(9)	(10%)
Controllo Qualità	41	94	(53)	(56%)
Assicurazioni	150	98	52	53%
Manutenzioni	188	206	(18)	(9%)
Pubblicità	261	183	78	43%
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	55	63	(8)	(13%)

Energie	105	104	1	1%
Lavorazioni effettuate da terzi	94	134	(40)	(30%)
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	16	18	(2)	(11%)
Altri costi per servizi	29	66	(37)	(56%)
Canoni locazione immobili	311	302	9	3%
Noleggio Automezzi e Autovetture	147	110	37	34%
Noleggio macchinari d'ufficio	133	117	16	14%
Leasing e Locazioni Macchinari	86	112	(26)	(23%)
<b>Totale</b>	<b>5.110</b>	<b>8.045</b>	<b>(2.936)</b>	<b>(206%)</b>

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono i costi per consulenze commerciali, i costi di consulenza per l'efficiamento energetico legati al business del "Efficiamento energetico", i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie, i costi annuali ricorrenti legati alla quotazione e l'affitto dei vari siti logistici, amministrativi e produttivi.

## 5.6 COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Costi per il Personale (Dati in Euro/000)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Salari e stipendi	1.717	1.848	(131)	(7%)
Oneri sociali	479	566	(88)	(15%)
TFR	144	129	15	12%
<b>Totale</b>	<b>2.340</b>	<b>2.543</b>	<b>(203)</b>	<b>(8%)</b>

Si rileva una diminuzione del costo del personale pari al 8%, dovuta principalmente alla riduzione del numero di 5 addetti. Questa diminuzione è stata attenuata dall'introduzione nel corso dell'esercizio oltre che degli aumenti salariali su tutto il personale previsti dal CCNL di riferimento, anche da un'adeguamento delle retribuzione dei dipendenti in considerazione dei ruoli di responsabilità assunti e della retribuzione prevista sia dal CCNL che dall'introduzione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231).

Di seguito il riepologo del personale al 31 dicembre 2024 (totale 52 addetti) e al 31 dicembre 2023 (totale 57 addetti):

	2024	2023
OPERAIO	14	10
APPRENDISTA OPERAIO	4	11
IMPIEGATO	33	34
APPRENDISTA IMPIEGATO	1	2

### 5.7 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31/12/2024	31/12/2023	Var. 24 vs. 23	Var. % 24 vs. 23
Perdite su crediti	0	0	0	n.a.
Imposte e tasse	31	41	(10)	(24%)
Sopravvenienze passive	325	450	(125)	(28%)
Quote associative	24	17	7	42%
Altri oneri diversi di gestione	129	149	(20)	(13%)
<b>Totale</b>	<b>509</b>	<b>657</b>	<b>(148)</b>	<b>(22%)</b>

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente le sopravvenienze passive, le quote associative e lo smaltimento rifiuti.

### 5.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31/12/2024	31/12/2023	Var. 24 vs. 23	Var. % 24 vs. 23
Costi di sviluppo	729	715	14	2%
Costi di impianto e di ampliamento	266	266	0	0%
Avviamento	0	16	(16)	(100%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	9	7	1	7%
Altre immobilizzazioni immateriali	161	144	17	12%

<b>Ammortamenti Imm.ni immateriali</b>	<b>1.165</b>	<b>1.148</b>	<b>16</b>	<b>1%</b>
Attrezzature industriali e commerciali	166	69	97	140%
Impianti e macchinari	17	17	(0)	(3%)
Altri beni materiali	57	26	31	120%
<b>Ammortamenti Imm.ni materiali</b>	<b>240</b>	<b>112</b>	<b>127</b>	<b>114%</b>
Svalutazioni crediti	21	213	(192)	(90%)
<b>Svalutazioni</b>	<b>21</b>	<b>213</b>	<b>(192)</b>	<b>(90%)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.425</b>	<b>1.473</b>	<b>(48)</b>	<b>(3%)</b>

Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto e ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*. E’ stata effettuata una svalutazione dei crediti con la funzione di adeguare contabilmente il valore nominale dei crediti commerciali al valore di realizzo e allo scopo di fronteggiare eventuali futuri rischi su crediti ritenuti dalla Società potenzialmente a rischio.

## 5.9 RISULTATO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Risultato finanziario</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Proventi finanziari	1.682	107	1.575	1.472%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>1.682</b>	<b>107</b>	<b>1.575</b>	<b>1.472%</b>
Interessi passivi	(3.612)	(1.769)	(1.843)	104%
Perdite su cambi	0	(6)	6	(100%)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(3.612)</b>	<b>(1.775)</b>	<b>(1.837)</b>	<b>103%</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.930)</b>	<b>(1.668)</b>	<b>(262)</b>	<b>16%</b>

Al 31 dicembre 2024 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 1.930 migliaia.

Si registra un incremento percentuale tra il 2024 e il 2023 del 22% dovuto sia ai nuovi finanziamenti che sono stati stipulati nel corso del 2024 necessari, o quanto meno opportuni, per la partecipazione a gare di appalto per impianti fotovoltaici e di accumulo di medio-grandi dimensioni, trattandosi di attività che possono richiedere l’anticipazione di acquisti rilevanti e quindi con relativi potenziali fabbisogni di cassa temporanei, sia all’incremento dei tassi di interesse che degli oneri che la Società sta sostenendo per le

cessioni dei crediti fiscali alle banche. Aton sta progressivamente smobilizzando questi crediti fiscali per sostenere la riorganizzazione aziendale e per un effettivo vantaggio a livello strategico.

## 6. DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.066	2.646	(579)	(22%)
Immobilizzazioni materiali	2.328	1.668	659	40%
Immobilizzazioni finanziarie	380	128	252	196%
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>4.774</b>	<b>4.442</b>	<b>331</b>	<b>7%</b>
Rimanenze	15.124	12.616	2.508	20%
Crediti commerciali	6.460	5.031	1.429	28%
Debiti commerciali	(1.947)	(4.087)	2.141	(52%)
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>19.637</b>	<b>13.560</b>	<b>6.077</b>	<b>45%</b>
Altri crediti	1.488	2.752	(1.264)	(23%)
Altri debiti	(529)	(1.977)	1.448	(73%)
Crediti e debiti tributari	16.831	22.230	(5.399)	(24%)
Ratei e risconti netti	(1.865)	(1.777)	(88)	5%
<b>Capitale Circolante Netto(*)</b>	<b>35.562</b>	<b>34.788</b>	<b>(774)</b>	<b>(2%)</b>
Fondi rischi ed oneri	(183)	(117)	(66)	56%
Fondo TFR	(444)	(465)	21	(5%)
<b>Capitale Investito Netto (**)</b>	<b>39.709</b>	<b>38.648</b>	<b>(228)</b>	<b>(1%)</b>
Debiti finanziari	36.835	31.460	5.374	17%
Crediti finanziari	(11.057)	(10.192)	(3.557)	47%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5.277)	(7.814)	2.537	(32%)

<b>Posizione Finanziaria Netta (***)</b>	<b>20.501</b>	<b>13.454</b>	<b>4.354</b>	<b>27%</b>
Capitale sociale	819	819	0	0%
Riserve	24.359	20.632	3.728	18%
Perdite portate a nuovo	0	0	0	n/a
Utile (perdita) d'esercizio	(5.970)	3.744	(8.310)	(222%)
<b>Patrimonio Netto (Mezzi propri)</b>	<b>19.208</b>	<b>25.194</b>	<b>(4.582)</b>	<b>(18%)</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>39.709</b>	<b>38.648</b>	<b>(228)</b>	<b>(1%)</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

## 6.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>				
Costi di sviluppo	1.446	1.459	(13)	(1%)
Altre immobilizzazioni immateriali	149	510	(361)	(71%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	164	101	63	62%
Avviamento	0	0	0	n/a
Costi di impianto e di ampliamento	266	532	(266)	(50%)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	41	44	(2)	(5%)
<b>Totale</b>	<b>2.066</b>	<b>2.646</b>	<b>(579)</b>	<b>(22%)</b>

Al 31 dicembre 2024 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 2.066 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso dell’esercizio 2024 ha proseguito la sua attività di Ricerca e Sviluppo con l’obiettivo di innovarsi ed essere sempre di più al passo con le nuove tecnologie e le nuove richieste del mercato.

## 6.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Terreni e fabbricati	192	192	0	n/a
Attrezzature industriali e commerciali	530	134	396	296%
Altri beni materiali	167	90	77	86%
Impianti e macchinari	89	102	(13)	(13%)
Imm.ni in corso	1349	1149	200	17%
<b>Totale</b>	<b>2.328</b>	<b>1.668</b>	<b>660</b>	<b>40%</b>

La voce “Immobilizzazioni Materiali” afferisce principalmente a *Terreni e Fabbricati*, riferita ad una porzione di terreno che è stata acquistata in vista dei nuovi progetti strategici aziendali e alle *Immobilizzazioni in corso*, nel dettaglio si tratta di un altro terreno, adiacente a quello appena citato, che Aton ha acquisito nei primi mesi del 2023 subentrando in un contratto di leasing e di acconti per delle attrezzature che verranno utilizzate per la produzione.

## 6.3 CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Crediti verso Clienti	7.016	5.446	1.570	29%
Note di credito da emettere a clienti	(283)	(134)	(149)	111%

Svalutazioni crediti	(273)	(280)	7	(3%)
<b>Totale</b>	<b>6.460</b>	<b>5.032</b>	<b>1.429</b>	<b>28%</b>

L'incremento del valore dei *Crediti verso Clienti* è dovuto alla dilazione dei pagamenti concessi in conseguenza alla situazione generale del settore, ancora influenzata dalla capacità delle singole Società di smobilizzare i crediti fiscali in loro possesso. Da questo punto di vista, stiamo riscontrando, rispetto agli anni passati, una maggiore disponibilità, da parte del sistema bancario, all'acquisto di questi crediti fiscali anche provenienti da soggetti di dimensioni economico-patrimoniali più ridotte: questo, prevediamo possa comportare una riduzione dei giorni medi di incasso nel corso del 2025. La Società attraverso il consolidamento di procedure definite è riuscita a strutturarsi in modo da poter dedicare maggiore attenzione alle condizioni contrattuali dei clienti, cercando di perfezionarle, di inserire procedure che prevedano delle soglie di esposizione per ogni cliente e un maggior impegno nel recupero crediti.

#### 6.4 DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Debiti verso Fornitori	1.527	3.240	(1.713)	(53%)
Fatture da ricevere	420	847	(427)	(50%)
<b>Totale</b>	<b>1.947</b>	<b>4.087</b>	<b>(2.141)</b>	<b>(52%)</b>

La voce "Debiti Commerciali" comprende principalmente i Debiti verso fornitori. Si evidenzia una diminuzione percentuale tra il 2024 e il 2023 del 52% dovuto all'importante diminuzione dei volumi di acquisto rispetto all'anno precedente. Grazie ai consolidati rapporti con i fornitori strategici dalla Società sono stati ridotti al minimo gli acquisti di merce con pagamento anticipato rispetto agli anni precedenti.

#### 6.5 ALTRI CREDITI

La voce "Altri Crediti" è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 31 dicembre 2024 gli altri crediti ammontano ad euro 1.762 migliaia; mentre al 31 dicembre 2023 euro 5.445 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrata una diminuzione del 67%.

## 6.6 ALTRI DEBITI

La voce “Altri Debiti” è composta principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti verso il personale e i clienti. Al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 529 migliaia; mentre al 31 dicembre 2023 euro 1.977 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrata una diminuzione del 73%.

## 6.7 CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

La Voce “Crediti e Debiti tributari” è formata dal credito iva, dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo e in gran parte dai crediti d’imposta del Superbonus 110%, in parte generati dalle attività legate alla linea di business dell’Efficientamento energetico. Al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 16.830 migliaia mentre al 31 dicembre 2023 erano pari ad euro 22.230 migliaia. Questa diminuzione consistente pari al 24% è dovuta allo smobilizzo avvenuto nel corso del 2024 ai vari istituti bancari dei crediti legati al Superbonus 110%. Obiettivo della Società è rendersi maggiormente liquida in vista della presumibile ed auspicabile ripresa e sviluppo del mercato. A tal fine la Società continuerà verosimilmente a cedere un’altra parte di crediti anche dopo la fine dell’esercizio. Si riporta il dettaglio della voce dei crediti tributari per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Crediti Tributari (Dati in Euro/000)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Crediti legati a bonus edilizi	13.507	22.362	(8.855)	(40%)
Crediti IVA	2.302	188	2.114	1.124%
Altri Crediti	1.021	(321)	1.342	(418%)
<b>Totale</b>	<b>16.830</b>	<b>22.230</b>	<b>(5.400)</b>	<b>(24%)</b>

Per quanto riguarda il credito IVA, gran parte dell’importo, pari a euro 1.370 migliaia, del valore indicato in tabella, è stato chiesto a rimborso all’Agenzia dell’Entrate, per raggiungere lo stesso obiettivo indicato sul tema della cessione dei crediti.

## 6.8 RATEI E RISCONTI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Ratei e risconti netti</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Ratei Attivi	92	65	27	41%
Risconti Attivi	497	476	21	4%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>589</b>	<b>541</b>	<b>47</b>	<b>9%</b>
Ratei Passivi	(111)	(111)	(1)	1%
Risconti Passivi	(2.342)	(2.207)	(135)	6%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>(2.454)</b>	<b>(2.318)</b>	<b>(135)</b>	<b>6%</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.865)</b>	<b>(1.777)</b>	<b>(88)</b>	<b>5%</b>

## 6.9 PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Capitale sociale	819	819	0	0%
Riserva legale	164	164	0	0%
Riserva straordinaria	10.061	6.318	3.744	59%
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	0	0%
Riserva sovrapprezzo	12.198	12.198	0	0%
Perdite portate a nuovo	0	0	0	n/a
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(38)	(22)	(16)	72%
Utile (perdita) d'esercizio	(5.970)	3.744	(9.714)	(259%)
<b>Totale</b>	<b>19.208</b>	<b>25.194</b>	<b>(5.986)</b>	<b>(24%)</b>

Al 31 dicembre 2024 il “Patrimonio Netto” risulta essere pari ad Euro 19.208 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2023, era pari ad Euro 25.194 migliaia. Tra il 2024 e il 2023 si registra una diminuzione della suddetta voce pari al 24%.

## 7. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
A. Cassa	5.277	7.814	(2.537)	(32%)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.277</b>	<b>7.814</b>	<b>(2.537)</b>	<b>(32%)</b>
E. Crediti finanziari correnti	(11.057)	(10.192)	(865)	8
F. Debiti bancari correnti Parte corrente	696	1.487	(791)	(53%)
G. dell'indebitamento non corrente	9.781	7.618	2.163	28%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	n/a
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>10.477</b>	<b>9.105</b>	<b>1.372</b>	<b>15%</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)</b>	<b>(5.857)</b>	<b>(8.901)</b>	<b>3.044</b>	<b>(34%)</b>
K. Debiti bancari non correnti	26.358	22.355	4.003	18%
L. Obbligazioni emesse non correnti	-	-	-	n/a
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	n/a
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>26.358</b>	<b>22.355</b>	<b>4.003</b>	<b>18%</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>20.501</b>	<b>13.454</b>	<b>7.047</b>	<b>52%</b>

L'Indebitamento Finanziario Netto nel corso dell'esercizio 2024 passa ad Euro 20.501 migliaia al 31 dicembre 2024 mentre al 31 dicembre 2023 era pari ad Euro 13.454 migliaia, evidenziando un incremento del 52%.

Di seguito riportiamo alcuni, tra i principali indici finanziari:

### ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
<b>ROI</b>	EBIT	(4.168)	6.683	(6,75%)	10,08%
	TOTALE ATTIVO	61.754	66.321		

### ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
<b>INDICE DI EQ. FINANZIARIO</b>	EBITDA	(2.743)	8.157	(0,07)	0,26
	DEBITI VS BANCHE	36.836	31.460		

### ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>	TOTALE ATTIVO	61.754	66.321	3,22	2,63
	PATRIMONIO NETTO	19.208	25.194		

### ANALISI EBITDA MARGIN

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
<b>EBITDA MARGIN</b>	EBITDA	(2.743)	8.157	(20%)	19%
	RICAVI DI VENDITA	13.637	41.855		

## 8. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

---

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

### 8.1 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per la Società in quanto il credito risulta essere frazionato tra più clienti storici, monitorati tramite procedure interne alla Società per evitare esposizioni tali da non poter essere recuperate.

### 8.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

La Società, a tal fine, ha adottato e continuerà ad adottare strategie al fine di aumentare la propria liquidità, attraverso la riduzione delle rimanenze di magazzino e dei crediti tributari.

Nello specifico, per quanto riguarda i crediti tributari, la Società continuerà l'attività di smobilizzo attraverso la cessione di crediti fiscali ad istituti bancari.

Relativamente invece alle rimanenze di magazzino, la Società continuerà l'attività di

razionalizzazione delle proprie scorte, attraverso un miglioramento dei processi di acquisto e produzione.

### 8.3 RISCHIO DI MERCATO

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi;
- rischio di modifica della normativa di riferimento in materiali di contributi ed incentivi.

### 8.4 RISCHIO DI OSCILLAZIONE DEI PREZZI

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio.

La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

### 8.5 RISCHIO NORMATIVO

Negli ultimi anni, la normativa legata al settore Green, legato quindi alle energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile e transizione ecologica, ha subito cambiamenti significativi sia a livello europeo che nazionale. I fattori di particolare rilievo sono:

- **Cambiamenti continui degli incentivi:** sia in Italia che in altri Paesi europei hanno modificato più volte i meccanismi di incentivazione (come il Superbonus 110%, gli incentivi al fotovoltaico o all'efficientamento energetico), generando confusione e incertezza;
- **Contraddizioni politiche e cambi di direzione:** La mancanza di continuità politica ha portato a frequenti cambi di rotta, anche su progetti già avviati.
- **Applicazione della normativa europea disomogenea:** Il Green Deal europeo ha fissato obiettivi ambiziosi per la riduzione delle emissioni, ma l'adeguamento normativo nei vari Paesi è stato disomogeneo e lento, generando incertezza. Inoltre, le nuove regole ESG (Environmental, Social and Governance) imposte alle imprese hanno aumentato la complessità burocratica per accedere a fondi o operare nei mercati finanziari.

## 8.6 RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

## 8.7 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera la Società stessa.
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

## 9. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

---

- **Vasco Energia S.r.l.:** Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 51,34% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere;
- **AV Real Estate S.r.l.:** AV Real Estate S.r.l. ha concesso in affitto ad Aton alcuni locali al fine di potergli permettere di efficientare al meglio gli spazi della sede di Spilamberto. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato;
- **MiDa Due S.r.l.:** ha concesso in affitto ad Aton un locale ad uso foresteria al fine di poterlo fornire ad alcuni dipendenti.

## 10. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

---

La Società non detiene al 31/12/2024 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2024, 2023, 2022 e 2021.

## 11. STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

---

A fronte delle forti oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la Società ha sottoscritto una serie di coperture sui principali finanziamenti al fine di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di cambio e garantirsi una certa stabilità nel prezzo d'acquisto delle principali materie prime acquistate da fornitori esteri.

Queste coperture sono risultate altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

## 12. PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

---

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

## 13. RIVALUTAZIONI

---

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuati rivalutazioni di legge o volontarie.

## 14. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

---

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 e nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

## 15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

---

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi Russia-Ucraina e Israele-Gaza, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

Aton ha partecipato a KEY The Energy Transition Expo 2025 (o "KEY 2025"), evento europeo dedicato a tecnologie e servizi per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, tenutosi dal 5 al 7 marzo 2025 presso il Rimini Expo Center. L'evento ha costituito un'importante occasione di incontro e condivisione tra i principali attori del settore energetico, uniti verso obiettivi comuni di autosufficienza energetica e accelerazione del processo di decarbonizzazione, in linea con i target europei per il 2030 e il 2050. In questa occasione, Aton si è presentata tra gli operatori del settore commerciale e industriale ("C&I"), presentando la nuova serie Share Power. Questo sistema di accumulo all-in-one offre una capacità modulare che va da 9,6 a 110 kWh espandibile ed è progettato anche per la gestione dei consumi collettivi e delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).

Aton ha presentato inoltre l'iniziativa Battery Rent – Noleggio operativo "in breve" "Battery Rent. Il servizio prevede la fornitura di batterie in comodato d'uso, con un canone mensile che include garanzie e servizi accessori. Il ridotto investimento iniziale permette alle aziende di accedere facilmente alla tecnologia con un minimo esborso di capitale.

## 16. SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

---

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha le seguenti sedi:

- *Sede Legale* nel Comune di Rimini (RN);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Spilamberto (MO);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Savignano sul Panaro (MO);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Marano sul Panaro (MO);
- *Sede Logistica* nel Comune di Vignola (MO);
- *Sede Amministrativa* nel Comune di Vignola (MO).

## 17. RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

---

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A.

## 18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi:

- Sviluppare volumi e fatturato sulle linee di business “*Storage*” ed “*Industriale*”, attraverso la commercializzazione di nuovi prodotti. Nello specifico, sono stati progettati sistemi di accumulo di grandi dimensioni (C&I) per il crescente mercato delle PMI, le quali possono anche beneficiare di importanti contributi pubblici;
- Sviluppare il mercato nazionale ed estero attraverso: l’acquisizione di nuovi clienti, il consolidamento dei rapporti con i clienti esistenti, la creazione di nuove partnership commerciali strategiche;
- Sviluppare la linea di business “Efficientamento energetico” attraverso la realizzazione di specifici progetti riguardanti l’Agrivoltaico e le Comunità Energetiche Rinnovabili. Si segnala che nel corso dei primi mesi del 2025 sono state apportate importanti modifiche alla normativa riguardante le CER, al fine di

aumentare il numero dei beneficiari e di allungare il periodo entro cui poter usufruire dei contributi messi a disposizione;

- Effettuare investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti per migliorare la gamma di prodotti. A tale scopo sono in corso di realizzazione algoritmi predittivi, aventi la finalità di migliorare ed implementare le funzionalità dei sistemi di accumulo;
- Effettuare Investimenti per potenziare l'infrastruttura IT;
- Sviluppare nuove offerte commerciali al fine di incrementare le vendite. A tale scopo, nel corso del 2025, è stata presentata l'iniziativa "Battery Rent-Noleggio operativo" con l'obiettivo di vendere sistemi di accumulo anche attraverso la stipula di specifici contratti di noleggio. Questo permette, da parte del cliente finale, di effettuare l'investimento attraverso un minore esborso iniziale.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali e internazionali (OIC 11 e IAS 1), il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (going concern).

Gli amministratori hanno effettuato un'attenta analisi delle condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali della Società, valutando le prospettive di sostenibilità operativa per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio.

A tal fine, sono stati esaminati i seguenti fattori:

- *Andamento della gestione*: risultati economici dell'esercizio e previsioni future;
- *Situazione finanziaria e patrimoniale*: disponibilità di risorse per far fronte agli impegni assunti;
- *Capacità di accesso a fonti di finanziamento*: relazioni con gli istituti di credito e affidamenti disponibili;
- *Scenario macroeconomico e settoriale*: impatti di eventi esterni sull'attività aziendale;

A seguito di tale analisi, non sono emersi elementi che possano far dubitare della capacità della Società di operare in continuità. Pertanto, la redazione del bilancio è avvenuta sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## 19. INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

---

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto a adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

## 20. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

---

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e le relazioni che l'accompagnano e a coprire la perdita di esercizio nel complessivo importo di Euro 5.970.462 con la "Riserva Straordinaria".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

*Per il Consiglio di Amministrazione*



ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Rimini (RN), lì 25 marzo 2025

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzoni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

## ATON GREEN STORAGE S.P.A.

### Bilancio di esercizio al 31/12/2024

<b>Dati anagrafici</b>	
Denominazione	ATON GREEN STORAGE S.P.A.
Sede	VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE 57/B 47923 RIMINI (RN)
Capitale sociale	819.100
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RN
Partita IVA	04161640406
Codice fiscale	04161640406
Numero REA	328288
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici (27.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## 21. STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	265.955	531.910
2) costi di sviluppo	1.445.534	1.458.920
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.328	43.702
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	164.414	101.341
6) immobilizzazioni in corso e acconti		280.700
7) altre	148.973	229.107
Totale immobilizzazioni immateriali	2.066.204	2.645.680
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	192.408	192.408
2) impianti e macchinario	88.707	102.190
3) attrezzature industriali e commerciali	530.277	134.443
4) altri beni	167.167	90.208
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.349.352	1.149.367
Totale immobilizzazioni materiali	2.327.911	1.668.616
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
b) imprese collegate	1.759	
d-bis) altre imprese	706	706
Totale partecipazioni	2.465	706
<b>2) crediti</b>		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	
Totale crediti verso imprese collegate	200.000	
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.233	15.228
Totale crediti verso altri	15.233	15.228
Totale crediti	215.233	15.228
4) strumenti finanziari derivati attivi	162.219	112.404
Totale immobilizzazioni finanziarie	379.917	128.338
Totale immobilizzazioni (B)	4.774.032	4.442.634
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.279.660	12.115.986
4) prodotti finiti e merci	1.844.220	500.252
Totale rimanenze	15.123.880	12.616.238
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.460.129	5.031.590
Totale crediti verso clienti	6.460.129	5.031.590
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.379.589	4.430.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.605.072	18.500.848
Totale crediti tributari	16.984.661	22.931.077
5-ter) imposte anticipate	1.012.949	987.180
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	749.303	4.457.422
Totale crediti verso altri	749.303	4.457.422

Totale crediti	25.207.042	33.407.269
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	10.783.523	7.499.715
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.783.523	7.499.715
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.276.430	7.813.254
2) assegni	534	534
3) danaro e valori in cassa	190	418
Totale disponibilità liquide	5.277.154	7.814.206
Totale attivo circolante (C)	56.391.599	61.337.428
D) Ratei e risconti	588.610	541.316
Totale attivo	61.754.241	66.321.378
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	819.100	819.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500	12.197.500
IV - Riserva legale	163.820	163.820
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	10.061.207	6.317.637
Versamenti in conto capitale	1.975.000	1.975.000
Varie altre riserve	2 <sup>2</sup>	1
Totale altre riserve	12.036.209	8.292.638
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(38.283)	(22.247)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.970.462)	3.743.570
Totale patrimonio netto	19.207.884	25.194.381
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	21.651	9.696
3) strumenti finanziari derivati passivi	161.570	107.675
Totale fondi per rischi ed oneri	183.221	117.371
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.949	465.110
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.477.291	9.104.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.358.388	22.355.468
Totale debiti verso banche	36.835.679	31.460.273
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.946.660	4.087.345
Totale debiti verso fornitori	1.946.660	4.087.345
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.130	701.479
Totale debiti tributari	154.130	701.479
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.127	233.475
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.127	233.475
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.057	1.743.828
Totale altri debiti	380.057	1.743.828
Totale debiti	39.465.653	38.226.400
E) Ratei e risconti	2.453.534	2.318.116
Totale passivo	61.754.241	66.321.378

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

<sup>2</sup> Dettaglio riportato nella tabella in alto "Varie altre riserve"

## 22. CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.637.039	41.855.096
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.350.515	(3.897.669)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(134.030)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	609.160	576.718
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio		217.834
altri	498.128	898.711
Totale altri ricavi e proventi	498.128	1.116.545
Totale valore della produzione	16.094.842	39.516.660
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.036.724	22.461.824
7) per servizi	4.431.098	7.409.962
8) per godimento di beni di terzi	677.438	635.407
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.717.224	1.848.270
b) oneri sociali	478.643	566.280
c) trattamento di fine rapporto	144.230	129.027
Totale costi per il personale	2.340.097	2.543.577
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.164.565	1.148.096
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	239.514	112.028
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.319	213.384
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.425.398	1.473.508
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.157.126)	(2.347.964)
14) oneri diversi di gestione	509.386	656.968
Totale costi della produzione	20.263.015	32.833.282
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.168.173)	6.683.378
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	264.038	
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1.417.692	107.916
Totale proventi diversi dai precedenti	1.417.692	107.916
Totale altri proventi finanziari	1.681.730	107.916
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	3.612.438	1.684.858
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.612.438	1.684.858
17-bis) utili e perdite su cambi	269	(6.334)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.930.439)	(1.583.276)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
d) di strumenti finanziari derivati	175.462	127.159
Totale rivalutazioni	175.462	127.159
<b>19) svalutazioni</b>		
d) di strumenti finanziari derivati	73.081	84.326
Totale svalutazioni	73.081	84.326

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	102.381	42.833
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.996.231)	5.142.935
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti		1.491.739
imposte relative a esercizi precedenti		(7.502)
imposte differite e anticipate	(25.769)	(84.872)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(25.769)	1.399.365
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.970.462)</b>	<b>3.743.570</b>

## 23. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.970.462)	3.743.570
Imposte sul reddito	(25.769)	1.399.365
Interessi passivi/(attivi)	1.930.439	1.583.276
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		766
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.065.793)	6.726.977
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	168.148	129.027
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.425.398	1.260.123
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(21.319)	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(56.529)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	37.860	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.610.087	1.332.621
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.455.706)	8.059.598
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.507.641)	1.930.684
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.428.539)	6.188.567
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.140.686)	1.109.561
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(47.294)	(342.624)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	135.418	1.989.364
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.224.644	(15.392.581)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.235.902	(4.517.029)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(219.804)	3.542.569
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.930.439)	(1.583.276)
(Imposte sul reddito pagate)	(565.573)	
Dividendi incassati		(142.109)
(Utilizzo dei fondi)	(177.354)	
Altri incassi/(pagamenti)		(3.169.109)
Totale altre rettifiche	(2.673.366)	(4.894.494)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.893.170)	(1.351.925)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(898.810)	(1.494.408)
Disinvestimenti		765
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(585.090)	(1.042.579)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(201.764)	(5.000)
Disinvestimenti	(49.815)	72.004
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(3.283.808)	(7.499.715)

Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.019.287)	(9.968.933)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.561.078)	710.944
Accensione finanziamenti	14.136.111	15.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.199.626)	(3.440.110)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.375.407	12.270.834
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.537.050)	949.976
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.813.254	6.864.074
Assegni	534	
Danaro e valori in cassa	418	156
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.814.206	6.864.230
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.276.430	7.813.254
Assegni	534	534
Danaro e valori in cassa	190	418
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.277.154	7.814.206
Di cui non liberamente utilizzabili		

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

---

### 24. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

---

#### *24.1 STRUTTURA DEL BILANCIO*

ATON Storage nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

Nella sede operativa di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto e di test post-produzione, mentre nell'unità locale aperta nel corso dell'esercizio precedente e sita in Savignano sul Panaro (MO), viene svolta l'attività di assemblaggio del prodotto e test post-produzione; al fine di accompagnare lo sviluppo dell'attività, nel corso dell'esercizio è stata aperta un'ulteriore unità locale sita in località Marano sul Panaro (MO).

La mission della Società risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il Team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le componenti tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti con cui Aton si propone come fornitore di avanzata tecnologia in grado di garantire interoperabilità e future-proofing grazie alla presenza on-board di algoritmi ML e grande capacità computazionale.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

#### *24.2 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO*

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività e del settore in cui opera la Società si rimanda alla relazione sulla gestione.

L'esercizio 2024 è stato condizionato in generale da forti cambiamenti normativi che hanno di fatto modificato le dinamiche di mercato italiane ed europee. In particolare, sul mercato italiano Aton ha riscontrato importanti effetti negativi derivanti dalla riduzione degli incentivi fiscali collegati agli interventi di efficientamento energetico.

A livello europeo ed extra europeo Aton ha subito invece ripercussioni dalla instabilità dell'attuale contesto economico-globale.

Per invertire questa tendenza Aton ha investito risorse ed energie al fine di sviluppare nuove opportunità su alcuni mercati esteri ritenuti strategici: già dal secondo semestre si sono registrati effettivi positivi.

Inoltre, sono stati effettuati importanti studi interni al fine di permettere ad Aton di essere pronta ad affrontare e cogliere le opportunità derivanti dalla sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, le quali potranno beneficiare anche di importanti contributi da parte del PNRR.

---

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia una perdita di Euro 5.970.462.

Il bilancio annuale al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto

conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il bilancio dell'esercizio precedente è stato opportunamente riclassificato laddove questo rendesse il confronto con l'anno in corso maggiormente rappresentativo. Tali riclassifiche sono evidenziate qui di seguito:

Voce bilancio	Descrizione	Importo bilancio 31/12/2023	Importo bilancio 31/12/2024	Differenza
C)I-1)	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	12.111.378	12.115.986	(4.608)
C)I-4)	Rimanenze di prodotti finiti e merci	504.860	500.252	4.608
C)17)	Altri oneri finanziari	1.769.184	1.684.858	84.326
D)19)d)	Svalutazione di strumenti finanziari derivati	-	84.326	(84.326)

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII)" dell'attivo e "D)" del passivo.

### 24.3 CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, nonostante la presenza di una perdita d'esercizio. Tale presupposto è giustificato dalla sussistenza di adeguate disponibilità liquide, che consentono di far fronte agli impegni finanziari a breve termine, e da ragionevoli previsioni gestionali che fanno presupporre una capacità dell'impresa di generare futuri flussi di ricavi sufficienti a coprire i costi operativi e gli oneri finanziari e effettuare risparmi in termine di efficientamento di costi non operativi. Pertanto, si ritiene sussistere la continuità aziendale e quindi la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per i prossimi 12 mesi.

## **24.4 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 31 Fondi per rischi e oneri

OIC 32 Strumenti finanziari derivati

OIC 34 Ricavi

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati

regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2024, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%

BREVETTI	10,00%
MARCHI	10,00%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	16,67% - 20% - 33,33%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10% - 16,67%

La società nel corso dell'esercizio 2024 ha proseguito l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legati allo sfruttamento delle energie rinnovabili.

L'attività di sviluppo è svolta internamente, nei laboratori dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato. Tale attività può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti agli incontri del Comitato Elettronico Italiano (CEI), i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, (iii) ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

#### • IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile

miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali - documento n. 16 - per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo riportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che

un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

#### • **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### • **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

#### • **CREDITI**

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e

dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. In merito alla valutazione dei crediti tributari, iscritti al valore nominale, non è stato applicato il costo ammortizzato, sia alla luce delle contrattazioni in corso in merito alla cessione di tali crediti in favore di vari Istituti di Credito, sia a causa delle difficoltà nella stima dei futuri utilizzi.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad

attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

#### • **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

#### • **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

#### • **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

#### • **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

#### • **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle

disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

#### • RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

#### • COMPARABILITA' E ADATTAMENTO

Nell'esercizio 2024 è stato applicato il nuovo OIC 34, che non ha prodotto effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e sui saldi di apertura, come descritto nel dettaglio nel paragrafo Costi e Ricavi.

#### • COSTI E RICAVI

Il presente bilancio è stato redatto applicando il nuovo principio contabile OIC 34 – Ricavi, emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 19 aprile 2023 e applicabile a partire dai bilanci relativi agli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a. determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d. rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a. è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita;
- b. l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il

trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I beni prodotti e commercializzati dalla Società sono ceduti con una garanzia gratuita della durata di 10 anni, che non è considerata un'obbligazione contrattuale distinta ai sensi del principio contabile, non essendo separatamente vendibile né eccedente le condizioni standard di mercato.

In applicazione del principio di prudenza e in coerenza con l'OIC 31 – Fondi per rischi e oneri, la Società ha costituito un fondo svalutazione delle rimanenze destinate a coprire eventuali oneri futuri legati alla sostituzione o riparazione dei beni coperti da garanzia. Tale fondo è stato stimato sulla base dell'esperienza storica e delle aspettative future di interventi.

L'introduzione dell'OIC 34 non ha determinato effetti rilevanti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e sui saldi di apertura, né ha comportato modifiche nei criteri di contabilizzazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, non ha richiesto un adeguamento delle procedure amministrative e contabili.

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## **24.5 ALTRE INFORMAZIONI**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. In riferimento all'art. 2423-bis C.C. e al principio OIC 11, la direzione aziendale ha valutato le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale; queste valutazioni sono state supportate dall'elaborazione di dati contabili e report gestionali che si ritengono affidabili in quanto l'azienda, ai sensi dell'art 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico/finanziario nonché verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale.

## 25. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### 25.1 IMMOBILIZZAZIONI

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite di valore relative alle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	2.315.067	5.223.422	72.330	265.464	155.000	280.700	844.140	9.156.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.783.157	3.764.502	28.628	164.123	155.000		615.033	6.510.443
Valore di bilancio	531.910	1.458.920	43.702	101.341		280.700	229.107	2.645.680
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni		434.738	60.138	72.058			18.154	585.088
Riclassifiche (del valore di bilancio)		280.700				(280.700)		
Ammortamento dell'esercizio	265.955	728.824	62.512	8.985			98.288	1.164.565
Totale variazioni	(265.955)	(13.386)	(2.374)	63.073		(280.700)	(80.134)	(579.476)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	2.315.067	5.938.860	77.729	392.261	155.000		862.294	9.741.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.049.112		36.401	227.847	155.000		713.321	3.181.681
Svalutazioni		4.493.326						4.493.326
Valore di bilancio	265.955	1.445.534	41.328	164.414			148.973	2.066.204

I costi di impianto riguardano principalmente acquisizioni di rami di azienda e costi relativi alla procedura di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie presso Borsa Italiana (Mercato AIM) avvenuta nel 2021.

Costi di sviluppo: la Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2024 Aton ha proseguito con l'attività di ricerca e sviluppo di progetti di innovazione tecnologica. In particolare, la Società nel corso dell'esercizio ha gestito più di venti progetti, relativi ad attività di innovazione tecnologica, attività di ricerca e sviluppo e attività di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0. La Società confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia di Aton. Nel corso dell'esercizio 2024 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si riferisce principalmente a software relativo al sistema informativo aziendale e a marchi e brevetti industriali.

Le altre immobilizzazioni riguardano principalmente costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
Avviamento	155.000	0	155.000
Spese di impianto	2.315.067	0	2.315.067
Migliorie Beni di Terzi	297.694	2.994	294.700
Sviluppo	5.938.859	715.437	5.223.422
Software sistema informativo	377.887	124.399	253.488
Altri oneri pluriennali	564.600	15.159	549.441
Brevetti industriali	77.729	5.399	72.330
Marchi e brevetti industriali	14.375	2.400	11.975
Anticipi a fornitori per immobil imm. in corso	0	(280.700)	280.700
<b>Totale</b>	<b>9.741.211</b>	<b>585.088</b>	<b>9.156.123</b>

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
F.do Amm.to Spese di Impianto	2.049.112	265.955	1.783.157
F.do amm.to migliorie beni di terzi	236.256	35.630	200.626
F.do amm.to Sviluppo	4.493.325	728.823	3.764.502
F.do Amm.to software sistema informativo	218.252	62.512	155.740
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	477.066	62.659	414.407
F.fo amm.to brevetti industriali	36.401	7.773	28.628
F.fo amm.to marchi	9.595	1.212	8.383
F.fo amm.to avviamento	155.000	0	155.000
<b>Totale</b>	<b>7.675.007</b>	<b>1.164.564</b>	<b>6.510.443</b>

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.327.911	1.668.616	659.295

*Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	192.408	144.075	771.389	278.106	1.149.367	2.535.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		41.885	636.946	187.898		866.729
Valore di bilancio	192.408	102.190	134.443	90.208	1.149.367	1.668.616
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		3.250	561.493	134.081	199.985	898.809
Ammortamento dell'esercizio		16.733	165.659	57.122		239.514
Totale variazioni		(13.483)	395.834	76.959	199.985	659.295
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	192.408	147.325	1.332.882	412.187	1.349.352	3.434.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		58.618	802.605	245.020		1.106.243
Valore di bilancio	192.408	88.707	530.277	167.167	1.349.352	2.327.911

Le voci “Terreni” ed “immobilizzazioni in corso” sono relative ad un investimento immobiliare effettuato nel corso dell’esercizio precedente, caratterizzato dall’acquisto, in parte in proprietà ed in parte mediante subentro in contratto di leasing, di un’ampia area industriale di circa 40 mila mq., sita nel comune di Castelvetro di Modena, in relazione alla quale sono in atto valutazioni circa la futura realizzazione di un unico stabilimento di proprietà all’interno del quale potrebbero essere accentrato tutte le attività produttive, di laboratorio, di logistica ed amministrative agevolando così la relativa attività di coordinamento e controllo. La voce “immobilizzazioni in corso” comprende in particolare i canoni leasing versati fino al 31/12/24, oneri accessori ed il corrispettivo pagato per la cessione del contratto di leasing, in relazione all’acquisto dell’area edificabile sopra descritta.

Entrambe le operazioni immobiliari (acquisto in proprietà del terreno e subentro in contratto di leasing) hanno visto come controparte la società correlata “Time Immobiliare S.r.l.”, società ad oggi estinta a seguito dell’operazione di fusione per incorporazione nella società “AV Real Estate S.r.l.”, anch’essa parte correlata; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le altre immobilizzazioni materiali acquistate nel 2024 riguardano principalmente macchinari ed impianti strumentali al processo produttivo.

Composizione delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2024:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
Terreni	192.408	0	192.408
Macchinari ed impianti specifici	147.325	3.250	144.075
Attrezzatura varia e minuta	1.332.882	561.493	771.389
Macchine elettroniche d'ufficio	180.200	18.331	161.869
Mobili e macch.ord.uff.	47.156	4.787	42.369
Automezzi industriali	5.000	0	5.000
Autovetture	110.964	110.964	0
Autov.da trasporto interno	68.867	0	68.867
Anticipi a fornitori per immobil.in corso	1.349.352	199.984	1.149.368
<b>Totale</b>	<b>3.434.154</b>	<b>898.809</b>	<b>2.535.345</b>

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 31/12/2024:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
F.do amm.to macchinari ed impianti specifici	58.618	16.733	41.885
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	802.605	165.659	636.946
F.do amm.to macchine elettroniche d'ufficio	116.022	24.464	91.558
F.do amm.to mobili e macch.ord.ufficio	28.552	3.400	25.152
F.do amm.to mezzi di trasporto interno	68.205	517	67.688
F.do amm.to automezzi industriali	4.500	1.000	3.500
F.do amm.to autovetture	27.741	27.741	0
<b>Totale</b>	<b>1.106.243</b>	<b>239.514</b>	<b>866.729</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società risulta in possesso di autovetture, una camera anecoica con relativa strumentazione, in virtù di contratti di locazione finanziaria, nonché dell'area fabbricabile già descritta, che trasferiscono la prevalente parte dei rischi e benefici sui beni in oggetto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.037.620
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	165.430
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.654.329
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23.863

Il prospetto di cui sopra comprende il leasing relativo all'area edificabile. Come già descritto, la Società nel 2023 è subentrata in un contratto di leasing immobiliare; i canoni leasing pagati nel corso dell'esercizio sono stati rilevati all'interno della voce "immobilizzazioni in corso", in quanto il bene, oggetto di futura edificazione, alla data di chiusura dell'esercizio non risulta ancora essere entrato in funzione. Si riportano di seguito i dati essenziali relativi a tale leasing immobiliare alla data di chiusura dell'esercizio:

#### LEASING IMMOBILIARE SU AREA EDIFICABILE:

Descrizione	Importo
Valore attuale rate non scadute	1.339.631
Oneri finanziari dell'esercizio	5.771
Valore complessivo lordo del bene	2.400.000

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
379.917	128.338	251.579

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
Partecipazione Aton Argentina	1.759	1.759	0
Partecipazioni a consorzi	706	0	706
Crediti v/imprese collegate	200.000	200.000	0
Depositi e caparre	15.233	5	15.228
Strumenti finanziari derivati attivi	162.219	49.815	112.404
<b>Totale</b>	<b>379.917</b>	<b>251.579</b>	<b>128.338</b>

### *Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo		706	706	112.404
Valore di bilancio		706	706	112.404
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.759		1.759	49.815
Totale variazioni	1.759		1.759	49.815
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.759	706	2.465	162.219
Valore di bilancio	1.759	706	2.465	162.219

L'incremento delle "Partecipazioni in imprese collegate" è relativo all'acquisizione nel corso dell'esercizio di una partecipazione al capitale del 25% nella società Aton Green Storage SA con sede in Argentina.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI**

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati per l'importo di euro 162.219; la loro valutazione è stata fatta al fair

value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

*Prospetto strumenti derivati al 31/12/2024*

CONTRATTO N°	TIPOLOGIA DI DERIVATO	FINALITA' (SPECULATIVA O COPERTURA)	CATEGORIA DI RISCHIO SOTTOSTANTE (TASSO D'INTERESSE, DI CAMBIO...)	OGGETTO DELLA COPERTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE AL 31/12/2024
2022/0009508	OPT CAP ACQ RUNNING	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	2.250.000,00	33.123,66
2024/0003287	I.R.S. VARIABILE CONTRO FISS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.425.229,65	45.212,01
2024/0007245	I.R.S. VARIABILE CONTRO FISS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	5.643.152,24	63.009,58
00063482	SWAP T.P.	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	2.000.000,00	(32.555,40)
00057140	CONTRATTO SWAP (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.147.470,84	(1.506,83)
00060876	IR OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.545.806,74	732,66
00060876	IR OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.545.806,74	(10.561,06)
0006982600	IRS PLUS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	950.992,75	(12.980,69)
0006983217	IRS PLUS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	880.208,50	(7.182,89)
2023/110101	IRS LIABILITY	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.000.000,00	(13.916,73)
45382312	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.000.000,00	15.037,00
99270025	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	2.000.000,00	(29.301,00)
99270127	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	4.000.000,00	(58.633,00)
MMX36506285	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	3.821.666,01	(55.654,02)
MMX33441200	IRC (CAP)/FLOOR	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	5.662.403,83	4.496,81
MMX30903394	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	825.000,00	(8.710,40)
MMX30129146	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.096.622,23	(12.925,26)

*Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati*

	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		15.228	15.228
Variazioni nell'esercizio	200.000	5	200.005
Valore di fine esercizio	200.000	15.233	215.233
Quota scadente oltre l'esercizio	200.000	15.233	215.233

La voce Crediti immobilizzati verso imprese collegate è relativa ad un finanziamento infruttifero di euro 200.000 erogato in favore della partecipata Argentina "Aton Green Storage SA" le cui quote sono state acquisite nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2023	Acquisizioni	31/12/2024
Altri	15.228	5	15.233
<b>Totale</b>	<b>15.228</b>	<b>200.005</b>	<b>15.228</b>

#### DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATON GREEN STORAGE SA	Argentina	27.970	(13.608)	14.362	25	1.759
<b>Totale</b>						<b>1.759</b>

#### SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia		15.233	15.233
Argentina	200.000		200.000
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>15.233</b>	<b>215.233</b>

#### VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### *Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie*

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	706
Crediti verso imprese collegate	200.000
Crediti verso altri	15.233

##### *Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese*

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione a Consorzi	6
Partecipazione cons. Remedia	700
<b>Totale</b>	<b>706</b>

*Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate*

Descrizione	Valore contabile
Partecipata ATON Argentina c/f	200.000
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>

*Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri*

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	15.233
<b>Totale</b>	<b>15.233</b>

**25.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

**RIMANENZE**

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

La voce "rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo" è esposta al netto del Fondo svalutazione di Euro 195.524 al fine di adeguarne il valore all'effettivo valore di mercato. La svalutazione stanziata nell'esercizio ammonta ad euro 118.100.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.115.986	1.163.674	13.279.660
Prodotti finiti e merci	500.252	1.343.968	1.844.220
<b>Totale rimanenze</b>	<b>12.616.238</b>	<b>2.507.642</b>	<b>15.123.880</b>

Di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino intervenuta nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	77.424
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	118.100
<b>Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024</b>	<b>195.524</b>

**CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE***Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.031.590	1.428.539	6.460.129	6.460.129	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.931.077	(5.946.416)	16.984.661	7.379.589	9.605.072
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	987.180	25.769	1.012.949		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.457.422	(3.708.119)	749.303	749.303	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>33.407.269</b>	<b>(8.200.227)</b>	<b>25.207.042</b>	<b>14.589.021</b>	<b>9.605.072</b>

I Crediti verso clienti sono principalmente relativi a crediti commerciali; nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 21.319. Tale fondo rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2023</b>
Crediti v/clienti	6.361.212	1.921.925	4.439.287
Effetti SBF	607.567	(399.274)	1.006.841
Fatture da emettere	47.670	47.670	0
Note di credito da emettere	(283.195)	(149.053)	(134.142)
F.do svalutazione crediti	(273.125)	7.271	(280.396)
<b>Totale</b>	<b>6.460.129</b>	<b>1.428.539</b>	<b>5.031.590</b>

I crediti tributari si decrementano nel corso dell'esercizio 2024 di euro 5.946.416 e si riferiscono principalmente:

- al credito acquisito in merito ai bonus edilizi per complessivi euro 13.506.948;

- al credito IRES per euro 520.615;
- al credito IRAP per euro 124.566;
- al credito IVA per un valore di Euro 2.301.785;
- al credito vs Erario per attività R&S per euro 530.747.

La consistente diminuzione dei crediti tributari rispetto all'esercizio precedente pari al 24% è dovuta allo smobilizzo avvenuto nel corso del 2024 ai vari istituti bancari dei crediti legati al Superbonus 110%. Obiettivo della Società è rendere maggiormente liquida l'azienda in vista della presumibile ed auspicabile ripresa e sviluppo del mercato. A tal fine la Società continuerà verosimilmente a cedere un'altra parte di crediti anche dopo la fine dell'esercizio.

I crediti tributari in scadenza oltre l'esercizio successivo sono riferiti ai crediti derivanti da bonus edilizi, il cui utilizzo in compensazione è vincolato alla rateazione prevista dalla normativa fiscale vigente; in relazione a tali crediti, sono in corso trattative con diversi Istituti di Credito ai fini della cessione a titolo oneroso degli stessi.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 1.012.949 al 31/12/2024 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 25.769. Di seguito il dettaglio dei Crediti per imposte anticipate al 31/12/2024:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
Perdite fiscali	802.961	0	802.961
Ammortamenti avviamenti e marchi	25.905	(2.289)	28.194
Interessi passivi	76.723	0	76.723
F.do svalutazione crediti	60.435	(285)	60.720
F.do svalutazione magazzino	46.926	28.344	18.582
<b>Totale</b>	<b>1.012.950</b>	<b>25.770</b>	<b>987.180</b>

I crediti verso altri ammontano ad Euro 749.303 al 31/12/2024 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro (3.708.119). Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
Anticipi a fornitori	49.961	(1.597.446)	1.647.407
Anticipi c/spedizionieri	70.727	59.664	11.063
Crediti diversi	369.002	265.584	103.418
Credito vs/Banca Valsabbina	256.216	256.216	0
Credito vs/Ilimity Bank	0	(120.560)	120.560
Credito vs/Unicredit EBS Finance	0	(2.571.577)	2.571.577
Amministratori per anticipo rimborso spese	3.397	0	3.397
<b>Totale</b>	<b>749.303</b>	<b>(3.708.119)</b>	<b>4.457.422</b>

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione crediti vs clienti	Importo
Italia	5.750.963
Argentina	542.800
Spagna	123.838
Croazia	25.391
Irlanda	13.168
San Marino	3.486
Svizzera	483
Belgio	120
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.460.129</b>

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.750.843
Paesi UE	162.517
Paesi Extra-UE	546.769
<b>Totale</b>	<b>6.460.129</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	16.984.661	1.012.949	749.303	24.497.756
Paesi UE				162.517
Paesi Extra-UE				546.769
<b>Totale</b>	<b>16.984.661</b>	<b>1.012.949</b>	<b>749.303</b>	<b>25.207.042</b>

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

### 25.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.783.523	7.499.715	3.283.808

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	7.499.715	3.283.808	10.783.523
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>7.499.715</b>	<b>3.283.808</b>	<b>10.783.523</b>

Tale voce si riferisce al saldo al 31/12/2024 dei conti di deposito aperti presso diversi Istituti di Credito, il cui eventuale smobilizzo non è condizionato da particolari vincoli contrattuali.

### 25.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.813.254	(2.536.824)	5.276.430
Assegni	534		534
Denaro e altri valori in cassa	418	(228)	190
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.814.206</b>	<b>(2.537.052)</b>	<b>5.277.154</b>

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2024 rispetto all'esercizio precedente, si rinvia al rendiconto finanziario.

### 25.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	65.174	476.142	541.316
Variazione nell'esercizio	26.667	20.627	47.294
Valore di fine esercizio	91.841	496.769	588.610

I risconti e i ratei attivi sono così dettagliati:

Risconti attivi	Importo
Spese Istruttoria Mutuo	154.432
Commissioni derivati per copertura tassi	153.375
Costo assicurazioni	50.131
Leasing autovetture	41.262
Leasing macchinari	38.844
Consulenze Esterne Amministrative	19.653
Canoni	15.585
Canoni Assistenza Beni propri	3.914
Noleggio Autovetture fringe benefit	3.642
Noleggio Autovetture - no fringe benefit	3.470
Noleggio macchinari	2.890
Consulenze esterne	2.310
Noleggio automezzi	2.189
Spese/Commissioni Finanz. Banco Popolare	1.798
Canoni Assistenza	955
Respons.Prev/Prot.RSPP-Sicurezza GSS	900
Telefonia Fissa	652
Smaltimento rifiuti	401
Libri e Riviste	122
Certificazione per controllo qualità	86
Commissioni Bancarie	75
Spese Istrutt.-opzioni leasing-Interessi	68
Tassa Automobilistica Automezzi	15
<b>Totale</b>	<b>496.769</b>

Ratei attivi	Importo
Interessi attivi da banche	91.841
<b>Totale</b>	<b>91.841</b>

## 25.6 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## 26. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### 26.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale ammonta ad euro 819.100.

#### AZIONARIATO

Azionista al 31/12/2024	Numero azioni	% capitale sociale
Vasco Energia S.r.l.	3.850.000	51,34%
Fondo H2 S.r.l.	1.150.000	15,33%
Mercato	2.500.000	33,33%
<b>Totale</b>	<b>7.500.000</b>	<b>100,00%</b>

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	819.100							819.100
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500							12.197.500
Riserva legale	163.820							163.820
Riserva straordinaria	6.317.637			3.743.570				10.061.207
Versamenti in conto capitale	1.975.000							1.975.000
Varie altre riserve	1			1				2
Totale altre riserve	8.292.638			3.743.571				12.036.209
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.247)				(16.036)			(38.283)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.743.570				(3.743.570)		(5.970.462)	(5.970.462)
Totale patrimonio netto	25.194.381			3.743.571	(3.759.606)		(5.970.462)	19.207.884

La riserva sovrapprezzo di Euro 12.197.500 si è generata a seguito dell'aumento di capitale correlato all'operazione di quotazione al mercato regolamentato AIM, con relativa ammissione avvenuta in data 15/06/2021.

### *Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto*

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	819.100	Capitale sociale	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	Riserva di capitale	A,B,C	12.197.500		
Riserva legale	163.820	Riserva di utili	A,B	163.820		
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	10.061.207	Riserva di utili	A,B,C,D	10.061.207		
Versamenti in conto capitale	1.975.000	Riserva di capitale	A,B	1.975.000		
Varie altre riserve	2					
Totale altre riserve	12.036.209			12.036.207		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(38.283)					
<b>Totale</b>	<b>25.178.346</b>			<b>24.397.527</b>		
Quota non distribuibile				2.138.820		
Residua quota distribuibile				22.258.707		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società, i risultati conseguiti negli esercizi precedenti, nonché il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della Società per gli esercizi futuri, garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

### *Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
Valore di inizio esercizio	(22.247)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Decremento per variazione di fair value	118.417
Rilascio a conto economico	102.381
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(38.283)</b>

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

## 26.2 FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
183.221	117.371	65.850

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	9.696	107.675	117.371
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	11.955	53.895	65.850
Totale variazioni	11.955	53.895	65.850
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>21.651</b>	<b>161.570</b>	<b>183.221</b>

## 26.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	465.110
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	144.230
Utilizzo nell'esercizio	165.391
Totale variazioni	(21.161)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>443.949</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

## 26.4 DEBITI

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	31.460.273	5.375.406	36.835.679	10.477.291	26.358.388
Debiti verso fornitori	4.087.345	(2.140.685)	1.946.660	1.946.660	
Debiti tributari	701.479	(547.349)	154.130	154.130	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.475	(84.348)	149.127	149.127	
Altri debiti	1.743.828	(1.363.771)	380.057	380.057	
<b>Totale debiti</b>	<b>38.226.400</b>	<b>1.239.253</b>	<b>39.465.653</b>	<b>13.107.265</b>	<b>26.358.388</b>

I debiti verso banche al 31 dicembre 2024 sono così suddivisi:

- debiti per finanziamenti pari ad Euro 35.816.908 di cui Euro 9.458.520 quota a breve termine;
- debiti verso banche correnti (interessi da liquidare, Sbf e anticipo fatture) pari ad Euro 1.018.771.

L'incremento dei debiti vs banche si è determinato a seguito dell'accensione dei finanziamenti per supportare lo sviluppo dell'attività; di seguito si riporta l'elenco dei finanziamenti in essere alla data del 31/12/2024:

N.	Istituto di credito	Anno stipula finanziamento	Scadenza finanziamento	Importo finanziato
1	BPM	2019	2025	800.000
2	BPM	2022	2026	3.000.000
3	BPM	2023	2028	2.000.000
4	BPM	2024	2029	2.000.000
6	BPER	2022	2027	3.000.000
7	BPER	2024	2029	6.000.000
8	Unicredit	2021	2027	1.900.000
9	Unicredit	2022	2027	1.500.000
10	Unicredit	2023	2028	6.000.000
11	Unicredit	2024	2029	4.000.000

12	Intesa Sanpaolo	2019	2025	1.500.000
14	Intesa Sanpaolo	2022	2028	1.000.000
15	Intesa Sanpaolo	2023	2031	2.000.000
16	Intesa Sanpaolo	2023	2031	4.000.000
17	Credit Agricole	2022	2028	1.000.000
18	Credit Agricole	2023	2028	1.000.000
19	Sanfelice Banca Popolare	2022	2027	1.000.000
20	Banca Popolare di Sondrio	2022	2028	500.000
21	Credem	2022	2026	800.000
22	Credem	2022	2026	750.000
23	Credem	2022	2023	500.000
25	Credem	2024	2029	1.000.000
26	Credem	2024	2029	1.000.000
27	Monte Paschi	2024	2029	200.000

In merito al finanziamento sottoscritto con INTESA SANPAOLO di € 4.000.000, al fine di beneficiare di una riduzione del tasso d'interesse siamo ad evidenziare che l'azienda ha:

- 1 - Introdotto una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di tipo ambientale;
- 2 - Sviluppato programmi di welfare per i dipendenti.

In merito al punto 1 siamo a specificare quanto di seguito.

La Società dichiara di avere Introdotto tra le procedure interne una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di carattere ambientale e che comprende acquisti, trasporti e forniture elettriche.

Nello specifico

**Acquisti:** Relativamente ai fornitori strategici (batterie ed inverter), a partire dall'anno 2023, ATON ha iniziato ad inserire all'interno dei contratti di fornitura, specifiche clausole al fine di ottenere informazioni riguardanti la LCA dei materiali (analisi del ciclo di vita). Questo al fine di permettere alla Società di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana, derivanti dalla produzione di uno specifico componente: in particolare, partendo dal rispettivo consumo di risorse e dalle relative emissioni.

**Trasporti:** In merito ai mezzi aziendali, ATON sta progressivamente incrementando la quota di veicoli ibridi/elettrici. Tale quota nel 2024 si attestava al 44%.

**Forniture energetiche:** In merito alle forniture di energia elettrica, ATON nel 2024, ha

acquistato il 67% di tale energia da uno specifico fornitore, il quale ha attestato che quanto acquistato è stato prodotto da impianti qualificati IGO, alimentati con fonti energetiche esclusivamente rinnovabili. Trattasi di energia verde, certificata ai sensi della Delibera ARERA ARG/elt 104/11, pulita e naturale che non lascia tracce sull'ambiente e che contribuisce a ridurre l'inquinamento e l'emissione di CO<sub>2</sub>.

In merito al punto 2 siamo a specificare quanto di seguito.

La Società dichiara di avere destinato lo 0,72% del fatturato annuale a un plafond dedicato al welfare dei dipendenti, per un ammontare di 97.904 €.

Nello specifico, le risorse sono state utilizzate per: concedere coperture sanitarie ed assicurative integrative, erogare buoni pasto/acquisto, concedere ai dipendenti la ricarica gratuita dei propri veicoli elettrici/ibridi.

Debiti verso fornitori: la voce comprende 1.526.711 euro di debiti vs fornitori e 419.949 di fatture e note da ricevere.

Debiti tributari: si riferisce a ritenute IRPEF effettuate ai dipendenti e autonomi rispettivamente per euro 125.561 e 28.569.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi e rateo ferie e permessi

Altri debiti: composta principalmente dal debito vs dipendenti per salari e stipendi per euro 160.591 e per rateo ferie e permessi per euro 170.394.

## **SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione debiti vs fornitori	Importo
Italia	1.869.757
Francia	33.398
San Marino	18.473
Cina	13.603
Svizzera	6.210
Repubblica Ceca	2.362
Hong Kong	885
Stati Uniti	673
Lussemburgo	407
Spagna	322
Germania	232
Regno Unito	208
Belgio	80
Irlanda	41
Emirati Arabi Uniti	11
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.946.660</b>

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	36.835.679	1.869.757
Paesi UE		36.841
Paesi Extra-UE		40.062
<b>Totale</b>	<b>36.835.679</b>	<b>1.946.660</b>

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	154.130	149.127	380.057	39.388.750
Paesi UE				36.841
Paesi Extra-UE				40.062
<b>Totale</b>	<b>154.130</b>	<b>149.127</b>	<b>380.057</b>	<b>39.465.653</b>

#### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non risultano al 31/12/2024 debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione del mutuo ipotecario di originari Euro 200.000, gravato da ipoteca sul terreno oggetto di compravendita ed intestato precedentemente alla società cedente (parte correlata) Time immobiliare S.r.l. (ad oggi incorporata nella AV Real Estate S.r.l.).

**DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**26.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	<b>Ratei passivi</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>
Valore di inizio esercizio	110.828	2.207.289	2.318.116
Variazione nell'esercizio	619	134.799	135.418
Valore di fine esercizio	111.447	2.342.088	2.453.534

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

<b>Risconti passivi</b>	<b>Importo</b>
Proventi da ecobonus	2.187.019
Sopravvenienze attive non imponibili	150.267
Altri	4.802
<b>Totale</b>	<b>2.342.088</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>Importo</b>
Interessi passivi su mutui	111.447
<b>Totale</b>	<b>111.447</b>

**27. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**27.1 VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.094.842	39.516.660	(23.421.818)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.637.039	41.855.096	(28.218.057)
Variazioni rimanenze prodotti	1.350.515	(3.897.669)	5.248.184
Variazioni lavori in corso su ordinazione		(134.030)	134.030
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	609.160	576.718	32.442
Altri ricavi e proventi	498.128	1.116.545	(618.417)
<b>Totale</b>	<b>16.094.842</b>	<b>39.516.660</b>	<b>(23.421.818)</b>

Al 31 dicembre 2024 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 13.637 migliaia contro gli Euro 41.855 migliaia registrati al 31 dicembre 2023. Tra il 2024 e il 2023 si registra un decremento importante dei ricavi pari al 67% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Questo si è registrato a fronte di un forte rallentamento di tutto il settore in Italia che ha subito un arresto della richiesta dovuto da diversi fattori: il lento abbassamento dei tassi di interesse, l’inflazione elevata, l’abbassamento dei costi dell’energia elettrica e soprattutto la fine degli incentivi da parte del Governo, che hanno influenzato la capacità di investimento e l’attenzione alla sostenibilità dei clienti finali. Si rileva, inoltre, una fase “attendista” del mercato di riferimento in cui opera la Società principalmente dovuto al cambiamento della normativa relativa agli incentivi fiscali, storicamente concessi alla clientela, che si prevede possano essere reintrodotti nel breve-medio periodo. A fronte di questa instabilità generale del mercato, questo fatturato è costituito da vendite al mercato Italia installatori, gruppi di acquisto ed export, essendo al momento quasi ferme le vendite alla fascia di clientela legata alle multiutility.

**SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ**

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2023
Merci c/vendite	13.038.434	(22.792.721)	35.831.155
Ricavi su prestazioni di servizio	91.708	30.974	60.734
Ricavi su comunicazioni telefoniche	4.139	(7.678)	11.817
Ricavi su efficientamento energetico	383.627	(5.558.463)	5.942.090
Ricavi su batterie in permuta	119.131	109.831	9.300
<b>Totale</b>	<b>13.637.039</b>	<b>(28.218.057)</b>	<b>41.855.096</b>

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	13.038.434
Vendite accessori	119.132
Prestazioni di servizi	479.473
<b>Totale</b>	<b>13.637.039</b>

La voce "Merci c/vendite" è costituita principalmente dai volumi generati dalla linea di business storica "Storage", che consiste nella produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea Storage comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.

#### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

Nazione Vendite	Importo
Italia	11.641.119
Francia	1.206.511
Argentina	556.419
Croazia	178.846
San Marino	23.751
Irlanda	12.853
Svizzera	10.389
Regno Unito	2.650
Spagna	1.570
Repubblica Ceca	1.502
Germania	1.200
Belgio	230
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.637.039</b>

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.641.119
Paesi UE	1.402.711
Paesi Extra-UE	593.209
<b>Totale</b>	<b>13.637.039</b>

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2023</b>
Trasporti	99.018	(151.595)	250.613
Proventi da cessione ecobonus	0	(439.014)	439.014
Introiti vari	3.880	(50.519)	54.399
Abbuoni e arrotondamenti	1.183	(177)	1.360
Rimborso spese accessorie	166	81	85
Contributi in c/esercizio	0	(217.834)	217.834
Sopravvenienze attive	393.881	240.641	153.240
<b>Totale</b>	<b>498.128</b>	<b>(618.417)</b>	<b>1.116.545</b>

## 27.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

<b>Costi della produzione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2023</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.036.724	(10.425.100)	22.461.824
Servizi	4.431.098	(2.978.864)	7.409.962
Godimento beni di terzi	677.438	42.031	635.407
Personale	2.340.097	(203.480)	2.543.577
Ammortamenti e svalutazioni	1.425.398	(48.110)	1.473.508
Variazioni delle rimanenze	(1.157.126)	1.190.838	(2.347.964)
Oneri di gestione	509.386	(147.582)	656.968
<b>Totale</b>	<b>20.263.015</b>	<b>(12.570.267)</b>	<b>32.833.282</b>

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

### **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano al 31/12/2024 ad euro 12.036.724.

### **COSTI PER SERVIZI**

I costi per servizi ammontano al 31/12/2024 ad euro 4.431.098 e comprendono principalmente i compensi amministratori e relativi contributi per euro 948.395, consulenze esterne e commerciali per euro 1.297.418, commissioni bancarie per euro 117.631, utenze per euro 131.878, manutenzioni e riparazioni per euro 188.230, per spese di facchinaggio per euro 94.075 e trasporti su vendite per euro 196.696.

### **COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano al 31/12/2024 ad euro 677.438.

### **COSTI PER IL PERSONALE**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano al 31/12/2024 ad euro 2.340.097.

### **AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a euro 1.164.565 e la voce più significativa è quella relativa alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo.

### **AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Per quanto concerne gli ammortamenti materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari ad euro 239.514.

### **SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

L'importo relativo all'accantonamento a fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 è pari a euro 21.319.

### **ACCANTONAMENTO PER RISCHI**

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La posta al 31/12/2024 ammonta ad euro 509.386 e comprendono principalmente sopravvenienze per euro 306.822 ed imposte e tasse per euro 70.000.

## 27.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.603.629
Altri	8.809
<b>Totale</b>	<b>3.612.438</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	198.272	198.272
Interessi fornitori	8.809	8.809
Interessi medio credito	1.770.019	1.770.019
Sconti o oneri finanziari	1.635.338	1.635.338
<b>Totale</b>	<b>3.612.438</b>	<b>3.612.438</b>

### IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

## 27.4 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del

loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Non vi sono "Imposte correnti" riferibili all'IRES ed all'IRAP dell'esercizio.

La voce "Imposte differite e anticipate" per complessivi euro (25.769) comprende principalmente le imposte anticipate relative alla svalutazione del magazzino.

## 28. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

### 28.1 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Per l'anno 2024 il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024:

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5	28	14	5	52

### 28.2 COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

I compensi percepiti dagli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi Amministratori	948.395
Anticipazioni	3.397
Compensi Sindaci	20.028

Il compenso degli amministratori comprende un premio straordinario, legato ai risultati ottenuti nell'esercizio 2023, deliberato a favore del Presidente e Vicepresidente del Consiglio di amministrazione.

### 28.3 COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Il compenso al revisore legale per l'anno 2024 è riportato nel prospetto seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>30.000</b>

#### ***28.4 DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ***

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

#### ***28.5 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE***

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

#### ***28.6 INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE***

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

#### ***28.7 INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE***

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

#### ***28.8 INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE***

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### ***28.9 INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Non si rilevano fatti rilevanti da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi Russia-Ucraina e Israele-Gaza, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

Aton ha partecipato a KEY The Energy Transition Expo 2025 (o "KEY 2025"), evento europeo dedicato a tecnologie e servizi per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili,

tenutosi dal 5 al 7 marzo 2025 presso il Rimini Expo Center. L'evento ha costituito un'importante occasione di incontro e condivisione tra i principali attori del settore energetico, uniti verso obiettivi comuni di autosufficienza energetica e accelerazione del processo di decarbonizzazione, in linea con i target europei per il 2030 e il 2050. In questa occasione, Aton si è presentata tra gli operatori del settore commerciale e industriale ("C&I"), presentando la nuova serie Share Power. Questo sistema di accumulo all-in-one offre una capacità modulare che va da 9,6 a 110 kWh espandibile ed è progettato anche per la gestione dei consumi collettivi e delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili). Aton ha presentato inoltre l'iniziativa Battery Rent – Noleggio operativo "in breve Battery Rent. Il servizio prevede la fornitura di batterie in comodato d'uso, con un canone mensile che include garanzie e servizi accessori. Il ridotto investimento iniziale permette alle aziende di accedere facilmente alla tecnologia con un minimo esborso di capitale.

#### **28.10 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015). Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di

marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali).

Si rimanda al sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012, sezione trasparenza per gli altri aiuti di Stato e aiuti "de minimis" di cui la Società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2024.

## 29. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

---

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e a ripianare la perdita di esercizio nel complessivo importo di Euro 5.970.461,87 mediante l'utilizzo della "Riserva Straordinaria".

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

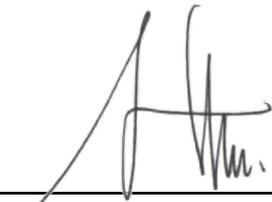
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## 30. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

---

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Rimini, li 25 marzo 2025



---

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sig. Ettore Uguzzoni

Il sottoscritto Malaguti Pier Luigi professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la Società.